



Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il regolamento (CEE) n. 880/1992, sostituito dal regolamento (CE) n. 1980/2000, sostituito a sua volta dal regolamento (CE) n. 66/2010, relativo al sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica e in particolare l'art. 4, che obbliga ogni Stato membro a garantire la designazione ed il funzionamento di un organismo competente, responsabile per l'esecuzione dei compiti previsti dal regolamento stesso;

VISTO il regolamento (CEE) n. 1836/1993, abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 761/2001, a sua volta abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 1221/2009, relativo all'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ed in particolare l'art.11, in base al quale ogni Stato membro deve designare un organismo competente per l'esecuzione dei compiti previsti dal Regolamento stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con i Ministri della sanità, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del tesoro 2 agosto 1995, n. 413 recante "Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit" ed in particolare, l'articolo 2, comma 1 che stabilisce che il Comitato è composto dal presidente e da un vice presidente, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nonché da dodici componenti, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente, di cui:

- a) quattro membri designati dal Ministero dell'ambiente;
- b) due membri designati dal Ministero della sanità;
- c) quattro membri designati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- d) due membri designati dal Ministero del tesoro;

VISTO il decreto 12 giugno 1998, n. 236 del Ministero dell'ambiente, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al sopra citato decreto 2 agosto 1995, n.413;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 ottobre 2009, n.114, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, avente a oggetto la determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, come successivamente ridotti ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica e s.m.i.";



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che ha rinominato il Ministero della transizione ecologica in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l’on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di nomina dei componenti del Comitato Ecolabel e Ecoaudit del 14 maggio 2020 n. 97 e il decreto integrativo del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 gennaio 2021, n.4 e considerato che i componenti durano in carica per un triennio;

CONSIDERATO che occorre procedere alla ricostituzione del Comitato;

VISTE le designazioni del Ministero delle Imprese e del made in Italy con nota prot. n. 20596 del 27 settembre 2023, del Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 32417 del 27 luglio 2023 e del Ministero della Salute con nota prot. n. 16375 del 26 settembre 2023;

ACQUISITE a cura della Direzione generale competente le dichiarazioni di rito;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina componenti del Comitato per l’Ecolabel e l’Ecoaudit)

1. Ai sensi dell’articolo 2 del decreto del Ministero dell’Ambiente Ministro di concerto con i Ministri della sanità, dell’industria, del commercio e dell’artigianato e del tesoro del 2 agosto 1995, n. 413 sono nominati componenti del Comitato per l’Ecolabel e l’Ecoaudit:

- a) l’ing. Andrea Dian, l’ing. Andrea Grella, il dott. Gian Luca Petrillo e l’avv. Riccardo Tagliaferri in rappresentanza del Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica;
- b) la dott.ssa Barbara Clementi, la dott.ssa Marlène Melpignano, il dott. Gianpiero Menegazzo e l’avv. Mario Occhipinti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- c) il dott. Antonio Aprile Ximenes e l’avv. Raphael D’Onofrio, in rappresentanza del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d) il dott. Alberto Terilli e l’ing. Marco Ferrari in rappresentanza del Ministero della Salute.

2. I membri del Comitato restano in carica per la durata di tre anni, decorrenti dalla data di insediamento del Comitato nella sua completezza.

3. Ai membri del Comitato spettano i compensi come determinati ai sensi del decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 114 del 16 ottobre 2009, come successivamente ridotti ai sensi dell’articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.



Articolo 2
(Imputazione della spesa)

1. La spesa derivante dal presente decreto in relazione ai compensi da corrispondere ai membri del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, grava sul Capitolo 2041 – PG 3 “Spese per compensi e relativi oneri accessori, missioni e indennità da corrispondere a qualsiasi titolo ai componenti il Comitato Ecolabel-Ecoaudit” dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo.

Roma

On. Gilberto Pichetto Fratin